



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno delle regioni a statuto ordinario e di individuazione delle risorse spettanti alle medesime regioni da assoggettare a riduzione per l'anno 2012.

Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Repertorio atti n. CSR/216 del 22 novembre 2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 novembre 2012:

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO l'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale ha stabilito che "gli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario sono rideterminati in modo tale da assicurare l'importo di 700 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. L'ammontare del concorso finanziario di ciascuna regione è determinato, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 settembre 2012. In caso di mancata deliberazione della Conferenza, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è comunque emanato entro il 15 ottobre 2012, ripartendo la riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE";

CONSIDERATO che la stessa norma ha stabilito che "con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuate le risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle regioni a statuto ordinario, incluse le risorse destinate alla programmazione regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate, ed escluse quelle destinate al finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale e del trasporto pubblico locale, che vengono ridotte, per ciascuna regione, in misura corrispondente agli importi stabiliti ai sensi del primo, del secondo e del terzo periodo. La predetta riduzione è effettuata prioritariamente sulle risorse diverse da quelle destinate alla programmazione regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate. In caso di insufficienza delle predette risorse le regioni sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue";

CONSIDERATO che, in attuazione della citata disposizione, nella seduta di questa Conferenza del 3 agosto 2012, è stato sancito l'accordo concernente l'ammontare del concorso finanziario, per ogni singola regione, dell'importo complessivo di 700 milioni di euro per l'anno 2012 (atto rep. n. 215/CSR);





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota n. 26615 del 30 ottobre 2012 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto di rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario e di individuazione delle risorse spettanti alle medesime regioni da assoggettare a riduzione per l'anno 2012, provvedimento che è stato inviato, il 6 novembre 2012, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario e di individuazione delle risorse spettanti alle medesime regioni da assoggettare a riduzione per l'anno 2012, trasmesso, con nota n. 26615 del 30 ottobre 2012, dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Segretario

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente

Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea

D.P.O.